

**PROGETTI PER
L'INCLUSIONE
SCOLASTICA E
IL BENESSERE DEGLI
STUDENTI**

L'Istituto, in accordo con le linee guida del ministero e attento ad evitare la dispersione scolastica, propone una serie di progetti inseriti nell'ambito dell'obbligo scolastico e formativo.

**Progetto
accoglienza**

Progetto CIC

Progetto ABC

**Non uno di
meno**

**Scuola Amica
Unicef**

Dona cibo

PROGETTO ACCOGLIENZA

Docenti coinvolti: insegnanti delle classi prime

Destinatari: l'attività si rivolge agli alunni delle classi prime. L'attuazione del progetto consiste in interventi mirati con l'obiettivo di ridurre le forme di disagio che possono manifestarsi negli alunni del primo anno, oltre a favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri

Obiettivi: orientarsi nell'edificio, far conoscere agli alunni l'edificio scolastico dal punto di vista fisico (laboratori, biblioteca, uffici, ecc.), dal punto di vista amministrativo (le norme che lo regolano, l'organizzazione interna, ecc.), oltre agli aspetti connessi alla sicurezza.

Orientarsi nella Scuola: favorire la conoscenza tra gli studenti e tra studenti ed insegnanti all'inizio dell'anno scolastico in modo da creare un'atmosfera socio-affettiva positiva e favorire la conoscenza reciproca.

Orientarsi nello Studio: interventi atti a favorire l'acquisizione di un efficace metodo di studio con l'insegnamento di tecniche su come seguire una lezione in classe, come prendere appunti, come intervenire in classe, come seguire le interrogazioni dei compagni, come studiare a casa, come programmare lo studio, ecc.

Tempi e modalità: l'attività principale si concentra nel primo periodo dell'anno e coinvolge in vario modo tutte le materie.

Prevede un incontro pomeridiano con i genitori, interventi in aula con i ragazzi, eventuali uscite per le classi prime ad inizio anno, in modo da favorire un clima positivo.

CIC: NELLA VITA DELLA SCUOLA UNO SPAZIO PER CRESCERE INSIEME

Obiettivi

Il Centro Informazione Consulenza si pone come **finalità** generale quella di favorire e sostenere all'interno della vita della scuola il **dialogo educativo**, inteso come lo scambio di informazioni, conoscenze, esperienze, azioni che possono aiutare la **crecita personale e sociale** degli alunni.

I destinatari del progetto sono dunque in primo luogo gli alunni (singoli, gruppi, gruppi classe), ma anche i docenti e i genitori in quanto loro educatori.

Per quanto riguarda gli alunni ci si pongono i seguenti obiettivi:

- proporre attività per favorire la conoscenza e l'espressione di sé, migliorare la relazione con i compagni e gli insegnanti, affrontare positivamente l'impegno scolastico;
- offrire occasioni per conoscere e riflettere su aspetti importanti della propria crescita, come lo sviluppo affettivo e sessuale, con l'aiuto anche di esperti esterni.
- stimolare e sostenere la partecipazione attiva degli alunni alla vita dell'Istituto;
- offrire ascolto, consiglio educativo, informazione, collegamento ad altri servizi presenti nel territorio, per affrontare problematiche relative alla loro vita scolastica ed extra scolastica;
- dare agli alunni la possibilità di ricevere, all'interno dell'ambito scolastico, un primo sostegno psicologico da parte di esperti esterni.

Si intende offrire ai genitori:

- occasioni di formazione e confronto su tematiche educative;
- ascolto, collaborazione, informazione e collegamento ad altri servizi presenti nel territorio, per affrontare problematiche relative ai propri figli.

Ai docenti dell'istituto si proporranno invece i seguenti obiettivi:

- condividere con i colleghi le proprie esperienze e conoscenze in campo educativo;
- elaborare strategie educative e linee di comportamento comuni da attuare di fronte a casi particolarmente problematici;
- ricevere consulenza e collaborazione da esperti nel campo psico-pedagogico;
- approfondire le proprie conoscenze e competenze educative attraverso attività formative;
- dare il proprio contributo concreto alle attività offerte dal C.I.C. ad alunni e genitori.

Per realizzare gli obiettivi sopra indicati si prevede possano essere realizzate le seguenti attività:

- attività di ascolto attivo (ascolto, informazione, consiglio educativo) rivolta a singoli alunni e genitori durante l'ora di ricevimento settimanale o altra ora messa a disposizione da parte degli insegnanti coinvolti attivamente nel progetto;
- sportello individuale di consulenza e sostegno psicologico per alunni tenuto da esperti esterni;
- interventi educativi rivolti a gruppi di studenti o a gruppi classe, tenuti anche da esperti esterni;
- incontri informativi e formativi per genitori, tenuti anche da esperti esterni;
- sportello di consulenza per insegnanti da parte di esperti esterni;
- realizzazione di incontri tra i docenti coinvolti nel progetto, anche con esperti esterni nel campo psico-pedagogico o con i docenti di altre scuole che si occupano di disagio.

Durante questo anno scolastico la docente responsabile del progetto coordinerà le attività programmate e quelle che si presenteranno necessarie e fattibili.

L'attività di ascolto attivo, attraverso i colloqui individuali con singoli alunni o genitori durante l'ora di ricevimento settimanale (o altra ora messa a disposizione), sarà garantita dai seguenti docenti disponibili a questo servizio: PIERA ARRIGONI, PAOLA BONOTTO, ELENA CAPRARO, MARTA DE COLLE, TAMARA DANIELI, CHIARA GANZ, GASPERI ANTONIO, LAURA LISE, NAIDA OLIVIER, FRANCESCA BELLENCIN e ZORZI SILVIA

Lo sportello di sostegno psicologico per alunni e consulenza per insegnanti verrà offerto, su prenotazione, una volta al mese dagli esperti esterni dello Spazio Adolescenti dell'ULSS DOLOMITI (prestazione gratuita). Durante questo sportello gli studenti potranno richiedere anche degli incontri individuali per ricevere la consulenza dell'Ostetrica su tematiche legate alla sessualità.

Durante tutto l'anno scolastico i rappresentanti degli studenti del triennio e d'istituto potranno richiedere l'intervento degli esperti dello Spazio Adolescenti dell'ULSS DOLOMITI durante le assemblee di classe e degli studenti, per approfondire tematiche legate alla condizione giovanile.

Durante tutto l'anno scolastico si svolgerà una attività di sostegno alla partecipazione attiva degli alunni e di prevenzione del disagio, attraverso la formazione dei rappresentanti degli studenti e in occasione delle assemblee degli studenti (in orario scolastico e se necessario anche extra-scolastico, eventualmente anche con esperti esterni).

Altri interventi educativi, con gruppi di studenti e con gruppi classe ritenuti utili si attiveranno se ci sarà la disponibilità di docenti dell'Istituto e/o esperti esterni.

Incontri formativi per genitori si potranno attivare se ne emergerà la necessità e vi saranno la disponibilità di fondi e/o di esperti esterni.

Gli incontri tra i docenti coinvolti nel progetto (anche con esperti esterni nel campo psico-pedagogico, docenti di altre scuole che si occupano di disagio, operatori di altri servizi che si occupano degli studenti e delle famiglie) si attiveranno ogni volta che sarà ritenuto necessario.

Per la realizzazione di ogni ambito di questo progetto ci si potrà avvalere della consulenza e della collaborazione di esperti esterni.

Rapporti con altre istituzioni o servizi presenti nel territorio (ad esempio Polizia di Stato, Spazio Adolescenti dell'ULSS DOLOMITI, SERD, Servizio di NPI, Consultorio Familiare, Informagiovani del Comune, Associazioni del Comitato d'Intesa tra le Associazioni Volontaristiche della Provincia di Belluno, Unicef, progetto FUORI ORARIO della Caritas, ecc.) saranno attuati se e quando ritenuto opportuno per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti.

Durata:

Colloqui individuali di ascolto attivo	Lungo tutto l'anno scolastico, durante l'ora di ricevimento o altra ora messa a disposizione dagli insegnanti
Sportello di consulenza e sostegno psicologico per alunni e insegnanti	Dal mese di ottobre 2019 al mese di giugno 2020, una volta al mese
Attività di sostegno alla partecipazione attiva degli alunni e di prevenzione del disagio attraverso la formazione dei rappresentanti degli studenti	Lungo tutto l'anno scolastico, durante le riunioni del comitato studentesco d'istituto
Attività di sostegno alla partecipazione attiva degli alunni e di prevenzione del disagio, in occasione delle assemblee degli studenti	Lungo tutto l'anno scolastico, durante la preparazione e lo svolgimento delle assemblee degli studenti
Interventi educativi con gruppi di studenti e con gruppi classe	Lungo tutto l'anno scolastico, quando ritenuto opportuno e fattibile
Formazione per genitori	Lungo tutto l'anno scolastico, quando ritenuto opportuno e fattibile
Incontri tra i docenti coinvolti nel progetto	Lungo tutto l'anno scolastico, quando ritenuto opportuno

Risorse umane

Docenti dell'Istituto: Piera Arrigoni, Paola Bonotto, Elena Capraro, Marta Colle, Tamara Danieli, Chiara Ganz, Antonio Gasperi, Laura Lise, Naida Olivier, Lorella Saccol ed altri docenti dell'istituto che, in corso d'anno, si troveranno coinvolti in casi di alunni o classi che richiedono una particolare attenzione educativa e daranno la loro disponibilità a collaborare al progetto.

Esperti esterni:

- operatori dello SPAZIO ADOLESCENTI dell'ULSS DOLOMITI: Dott.ssa Lucia Dal Borgo (psicologa/psicoterapeuta), Dott.ssa Franca De Cesaro (psicologa/psicoterapeuta), Dott.ssa Michela Marchet (psicologa/psicoterapeuta), Dott.ssa Laura Pria (psicologa/psicoterapeuta), Dott.ssa Chiara Cervino (ostetrica), Dott.ssa Rossella Dal Bò (ostetrica), dott.ssa Paola Arnoldo (educatore professionale), Dott.ssa Raffaella Vedana (educatore professionale), Dott.ssa Francesca Vigna (educatore professionale);
- altri esperti appartenenti ad Associazioni o Istituzioni presenti nel territorio.

Obiettivi:

I primi destinatari del progetto sono gli alunni che, per diverse motivazioni, trovano difficoltà, anche temporanea, nel raggiungimento dei traguardi di apprendimento e per questo sono da considerarsi a rischio di insuccesso e dispersione scolastica.

In un'ottica di educazione alla diversità e promozione di una effettiva inclusione, il progetto si intende rivolto inoltre a tutti gli alunni della scuola, destinatari di progetti ed interventi educativi/formativi e attori partecipi dei progetti di formazione peer to peer, nonché ai docenti dell'Istituto.

- acquisire le competenze comunicative di base nell'italiano scritto e orale (Italiano L2), ampliare e rafforzare il lessico specifico e tecnico delle diverse discipline;
- potenziare le strategie di apprendimento anche con l'ausilio di strumenti informatici;
- rafforzare la motivazione allo studio e promuovere l'acquisizione di un efficace metodo, formando all'utilizzo efficace dei manuali di studio e degli strumenti informatici ai fini dell'apprendimento;
- favorire il miglioramento delle competenze emotive e relazionali attraverso differenti modalità espressive;
- acquisire piena consapevolezza delle attitudini personali e colmare eventuali carenze;
- riconoscere e valorizzare i diversi stili cognitivi e le diverse forme di intelligenza presenti in classe;
- prevenire l'insuccesso scolastico;
- valorizzare le differenze come reciproca ricchezza;
- sviluppare il senso di appartenenza e rafforzare i valori di cittadinanza europea.

Descrizione delle attività:

- analisi della situazione di partenza in collaborazione con il Consiglio di classe;
- monitoraggio periodico dei traguardi di successo scolastico degli alunni destinatari del progetto;
- raccordo costante con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI, art.15 della Legge n.104 del 1992);
- predisposizione di interventi individualizzati o per piccoli gruppi in orario curricolare o extracurricolare;
- raccordo costante tra l'attività disciplinare curricolare e quella degli interventi extracurricolari;
- introduzione di nuove strategie didattiche quali l'apprendimento cooperativo, l'educazione tra pari, la didattica laboratoriale, ecc.;
- proporre prove strutturate o semistrutturate adeguate alle attività svolte, produzione di testi nella forma scritta e orale, questionari di comprensione;
- concordare tempi e modalità di somministrazione delle verifiche con gli insegnanti del Consiglio di classe o di singole discipline;
- definire, ove utile, la figura del docente tutor, al fine di migliorare l'efficacia degli interventi e il coordinamento fra i soggetti;
- sportelli individuali o a piccoli gruppi di supporto allo studio (stile cognitivo, motivazione, metodo);
- sportelli disciplinari individuali o per piccoli gruppi per potenziamento e recupero;
- attività formativa rivolta agli insegnanti sulle problematiche relative agli studenti che non sono di madrelingua italiana e sulle strategie didattiche inclusive;
- attività formativa rivolta agli insegnanti sugli aspetti cognitivi legati all'apprendimento e metodologie didattiche per l'inclusione, il recupero e il potenziamento;

- attivazione di percorsi di studio a distanza per alunni impossibilitati alla frequenza scolastica per lunghi periodi, attraverso istruzione domiciliare o “scuola in ospedale”;
- attivazione di percorsi personalizzati di Alternanza Scuola Lavoro, coerenti alle specifiche esigenze di alunni con BES;
- concorso fotografico sul tema dell’inclusione;
- partecipazione a laboratori teatrali o incontri proposti da altre istituzioni scolastiche o dalle Scuole in Rete per un mondo di solidarietà e pace;
- partecipazione alla Festa delle Lingue;
- promozione di esperienze di avvicinamento al mondo della disabilità e della diversità in senso generale, per alunni e famiglie.

Per l’intero progetto e per ciascuna delle attività proposte verranno implementati annualmente degli strumenti valutativi per efficacia, coerenza e qualità delle proposte.

Durata: il progetto nelle sue varie azioni si sviluppa nell’arco dell’intero anno scolastico, da settembre a giugno.

Risorse umane:

formazione metodo di studio	prof.ssa Danieli
Coordinamento normativo	Prof.ssa Saccol
Laboratorio linguistico Italiano L2	Dipartimento Lettere o esperti esterni
Laboratorio DSA	Docenti interni specializzati
Laboratorio logico-matematico	Dipartimento Matematica o esperti esterni
Aiuto allo studio area giuridico-economica	Dipartimento Diritto
Aiuto allo studio lingue straniere	Dipartimento Lingue
Supporto area Bes per alunni adottati	Prof. ^{ssa} Saccol
Supporto area Bes per alunni afferenti al Cic	Prof. ^{ssa} Lise
Supporto alunni impossibilitati alla frequenza scolastica	Docenti interni al CdC
Docenti tutor	Docenti interni al CdC

PROGETTO ABC: PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Obiettivi:

Il progetto ABC (Against Bullying & Cyberbullying) ha l’obiettivo di realizzare e coordinare gli interventi all’interno dell’Istituto e in rete con altri Enti/Istituti, volti alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni riconducibili al bullismo e cyberbullismo. L’obiettivo generale e primario è quindi quello di prevenire i comportamenti che possano nel tempo portare a dinamiche aggressive e non rispettose della persona e dell’alterità, anche attraverso l’educazione ad un uso sicuro, responsabile e civile delle nuove tecnologie. Attraverso le azioni che verranno messe in atto si mira a incrementare la capacità dell’Istituto (alunni e personale) e della comunità educante in generale (scuola, famiglie, territorio) nel gestire efficacemente le situazioni potenzialmente problematiche, riducendo l’incidenza della violenza tra pari e del bullismo. Gli interventi che verranno rivolti agli alunni saranno principalmente basati su un modello di peer education e peer support, con il diretto coinvolgimento, quindi, di alcuni studenti (peer educators): attraverso un percorso di formazione e sensibilizzazione essi potranno divenire gli agenti di cambiamento all’interno della classe e dell’Istituto. Altre attività formative, informative e di condivisione saranno attuate a favore degli alunni di particolari classi (anche in base a necessità specifiche), dei docenti e delle famiglie.

Durata

Il progetto nelle sue varie azioni si sviluppa nell'arco dell'intero anno scolastico.

Risorse umane:

Docenti dell'istituto: formati e/o sensibili all'ambito di intervento del progetto. Esperti esterni all'Istituto verranno coinvolti in occasione degli incontri previsti per le classi prime (con la Polizia di Stato), nel caso in cui l'Istituto aderisca a particolari progettualità (ad es. Percorsi definiti dall'UAT o CTS) o per interventi specifici di altri esperti del settore (ad es. Polizia di Stato, Magistratura, ULSS,...).

SCUOLA AMICA

Responsabile progetto: prof. ^{ssa} Arrigoni Pierina

Obiettivi:

- promuovere la piena conoscenza e l'attuazione della Convenzione dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza;
- attivare processi che rendano le scuole luoghi fisici e relazionali nei quali i diritti dei ragazzi siano concretamente vissuti e si realizzi un ambiente a loro misura.

Risorse umane:

- 1) i coordinatori delle classi dei primi tre anni che vorranno aderire al progetto;
- 2) i rappresentanti delle classi dei primi tre anni che vorranno aderire al progetto;
- 3) i docenti di diritto delle classi dei primi tre anni che vorranno aderire al progetto;
- 4) i Referenti dei progetti "Non uno di meno" (prof. Ganz), CIC (prof. ^{ssa} Curti), "Sapere è salute" (prof. ^{ssa} Bonotto);
- 5) i rappresentanti dei genitori delle classi dei primi tre anni che vorranno aderire al progetto.

DONA CIBO

Responsabile progetto: Prof. ^{ssa} Pierina Arrigoni

Obiettivi:

- Sviluppare negli allievi una specifica sensibilità e un approccio non convenzionale allo studio delle Discipline giuridiche ed Economiche,
- stimolare capacità relazionali e organizzative, la responsabilità e il gusto per il protagonismo di fronte ai diritti e bisogni primari cui la nostra società fatica a dare risposte.

Destinatari: alunni di tutti gli istituti scolastici della provincia e prevede la collaborazione con la consulta l'USP di Belluno e la fondazione Banco Alimentare della provincia.

Durata: da gennaio ad aprile

Risorse umane: Oltre al docente proponente, saranno coinvolti nel progetto il personale tecnico della scuola e il personale ATA, per la predisposizione dell'aula.

Il personale sarà utilizzato durante il normale orario di servizio.

Interverrà gratuitamente la presidente del Banco alimentare.